

At. della di 66 n. 47 del 19/3/13

COMUNE DI MONSELICE

Provincia di PD

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

ANNO 2012

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO		
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E-6E)		RIF. C.P. ATTIVO	RIF. C.P. PASSIVO	
	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)	(7E)			BI(3e)		
TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI	1.235.369,25										51.179,33	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	15.861.301,54											
- Insussistenze del passivo								E22	540.839,00	(7)		
- Sopravvenienze attive								E23	250.762,98	(8)		
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)								A7		(9)		
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.								A8				

NOTE

- (1) tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accortato al lordo d'IVA;
- (2) quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto economico (E26);
- (3) quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- (4) va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali;
- (5) proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota filatazzata a spese correnti (fino al 30% del valore di 1E);
- (6) va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);
- (8) i maggiori crediti (maggiori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) i costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie dirette da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi, a fine esercizio è necessario rilevare queste entità, contabilizzarle nell'ativo patrimoniale, con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

[illegible]

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)		AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(6S)	(7S)	RIF. C.E.	(1S+2S-3S-4S-5S-6S)		RIF. C.P. ATTIVO	RIF. C.P. PASSIVO
	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)							
9) conferimenti di capitale, di cui:											
a) pagamenti eseguiti											
b) somme rimaste da pagare											
10) concessioni di crediti e anticipazioni, di cui:											
a) pagamenti eseguiti											
b) somme rimaste da pagare											
Totale spese in conto capitale, di cui:											
a) pagamenti eseguiti	2.561.912,06										
b) somme rimaste da pagare	3.861.725,34										
Totale	10.922.543,22										
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI											
1) rimborso di anticipazioni di cassa											
2) rimborso di finanziamenti a breve termine											
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti											
4) rimborso di prestiti obbligazionari	1.738.464,66										
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali											
Totale rimborso di prestiti	1.738.464,66										
TITOLO IV - SERVIZI PER C/TERZI											
Totale	1.235.369,25										

TOTALE GENERALE DELLA SPESA	16.276.443,43										
- Variazioni nelle rimanenze di materiale primo e/o di beni di consumo											
- Quote di ammortamento dell'esercizio											
- Accantonamento per svalutazione crediti											
- Inesigibilità dell'attivo											
NOT E											
(1)	Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti" per attività in regime d'imposta; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato sull'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accettato al fido d'IVA per spese di funzionamento.										
(2)	L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui.										
(3)	L'importo corrispondente alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.										
(4)	L'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo A III 2 "Crediti verso partecipazioni", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguarda aziende speciali, controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'Attivo "Crediti" negli altri casi.										
(5)	La somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.										
(6)	L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (4S).										
(7)	L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità", nel caso di accantonamento per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" e possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.										
(8)	Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio)										

MONSELICE, lì 28-03-2013

IL SEGRETARIO

dr.ssa Ornella Cavallin

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Ornella Cavallin

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

dr. Francesco Lunghi

IL SINDACO

dot. Francesco Lunghi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dr. Gianni Pasqualin

